

LA RIVISTA DELL'ARREDAMENTO

476 DICEMBRE 1997

INTERNI

with complete english text



Vincent Van Duysen
ultime architetture
latest projects

Incontro/Encounter con/with
Tanaka Ikko

Divani e tavole
di design
design sofas and tables

Et

70476



9 771122 365001

Giovani DESIGNER

Nuovi documenti domestici

a cura di
Virginio Briatore

Raccolti sotto al marchio Piona, i *Nuovi documenti domestici* nascono da un'incontro di persone, energie e competenze. Il nume tutelare dell'iniziativa è Lino Contin, maestro dell'ebanisteria, amico di Carlo Scarpa, titolare -insieme al figlio Giuseppe- di un'azienda che fornisce servizi di prototipazione a progettisti quali Ettore Sottsass, Umberto Riva, Vico Magistretti, Antonio Citterio. I Contin hanno unito il loro sapere a quello dei coniugi Barbara e Mino

Mazzocato, a lungo impegnati nel settore della distribuzione d'arredo e a quello di Pietro Bongiana, giovane progettista. L'unione di queste esperienze è servita a convogliare le idee di quattro giovanissimi verso una prima realtà produttiva che ha come concetto-base la semplicità: "a volte si tende a identificare la semplicità con la povertà: è vero invece che non hanno nulla in comune. Infatti la semplicità cui aspiriamo può rappresentare la più grande ricchezza, così come la varietà formale di cui disponiamo può rivelarsi come la più grande povertà." (Heinrich Tessenow,



Osservazioni elementari sul costruire, 1916). Quindi, mobili utili, pensati anche per l'ufficio domestico, con piccole innovazioni e forme essenziali, decori che risultano dai vuoti o dalle vene pure della materia. Materia cruda, a vista. Legnami rifiniti a

cera. Prezzi contenuti. Trasporto e montaggio studiati per semplificare non solo le vendite ma anche la vita. Tanto che si possono vedere e acquistare con un semplice *click*, viaggiando sullo schermo in direzione di www.gulp.com/piona.html.

1 Nervosetta, poltroncina in fogli di *pluriball* compressi e multistrati di pioppo. Design di Paolo Fontana e Antonio Pivetta.

21 Ossetti, mobile porta *hi-fi* con mensole passanti e ante reclinabili (che hanno anche funzione di paravento), in mdf e multistrati. Design di Alessandro Filippi.

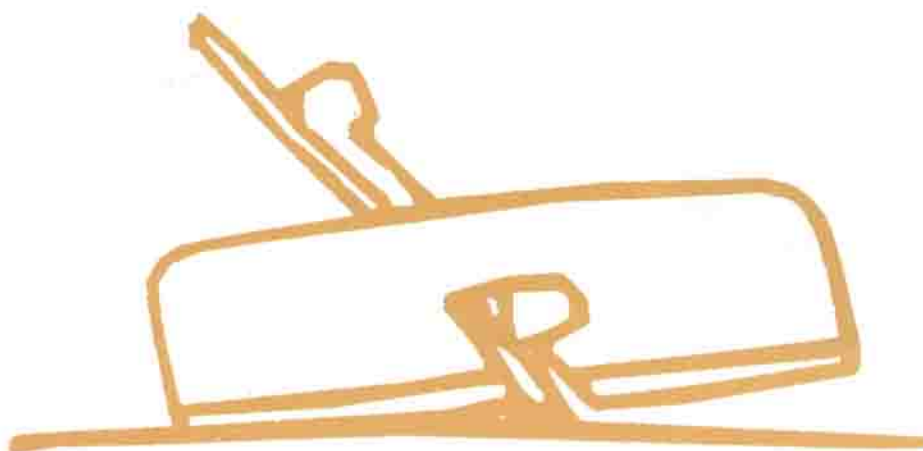
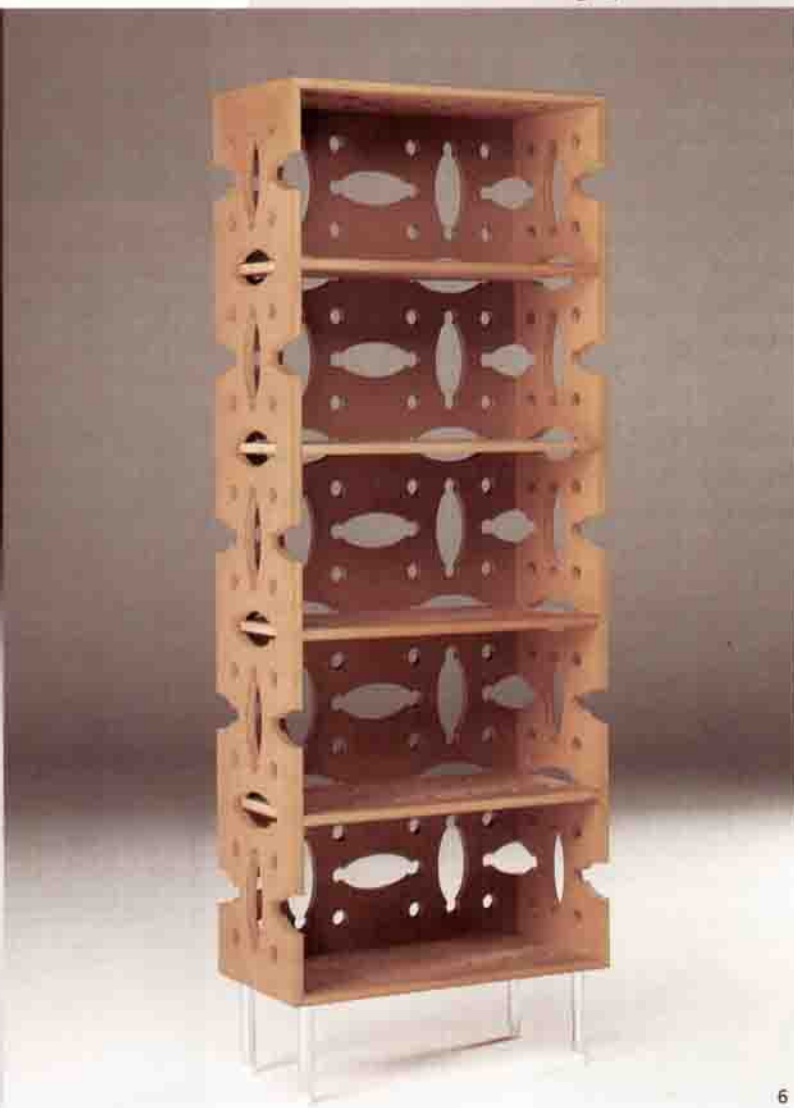
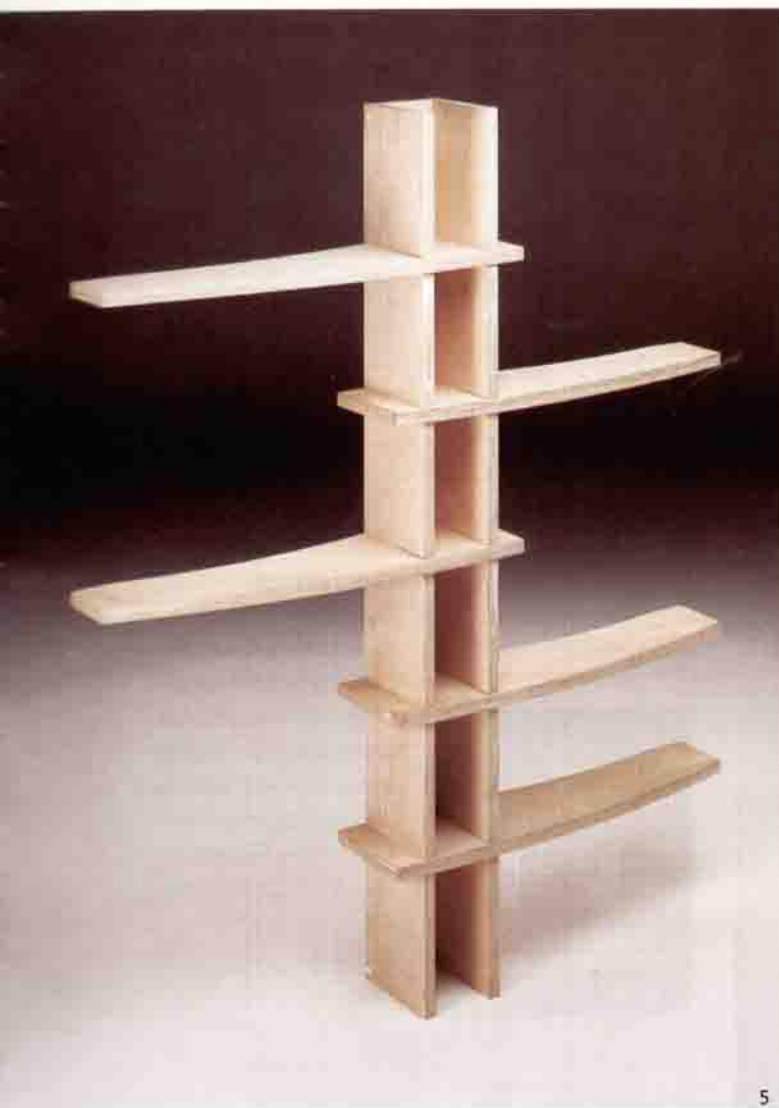
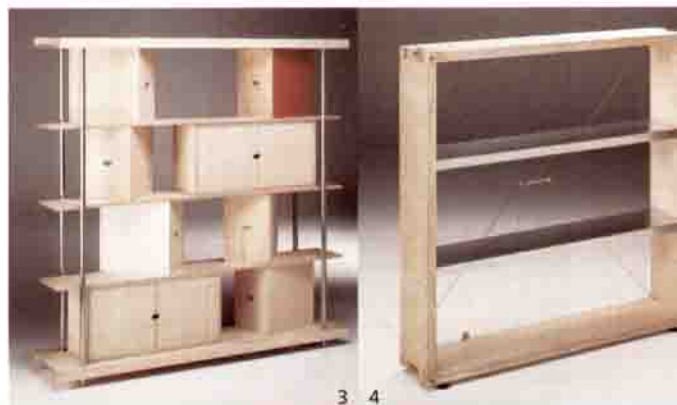
31 Stretch, mobile a giorno in multistrati di pioppo, mdf e acciaio. Design di Antonio Pivetta.

41 Square, libreria in multistrati di pioppo, alluminio e acciaio. Design di Paolo Fontana.

51 Alette, libreria a parete in multistrato di pioppo. Design di Roberto Zanon.

61 Fighette, contenitore in mdf e acciaio. Design di Pietro Bongiana.

Contin
via IV Novembre 4
Thiene (Vicenza)
tel. 0423 24447



1 Marino Meo: progetto di radiogrammofono per Luigi Scremin. Tempera su carboncino, 1955.

21 Panoramica della mostra dedicata al mobiliere bellunese Luigi Scremin (1897-1983).

Le novità dell'ultimo *Triveneto* (11 - 15 settembre, a Verona) sono l'abbinamento con *Mondoluce* e il boom dei compratori dell'Est europeo. Ai 400 produttori di mobili se ne sono dunque aggiunti 180 della luce, riuniti nel *Salone dell'illuminazione decorativa d'interni*. La possibilità di valutare contemporaneamente sia gli arredi che le luci è stata particolarmente apprezzata dai visitatori stranieri, che si sono raddoppiati. Considerando che l'80% della produzione nazionale di apparecchi illuminanti è destinata all'estero e che l'Italia è il primo esportatore europeo, è più facile capire questo interesse verso la nostra produzione, che raggiunge il suo massimo proprio negli aspetti legati a materiali e 'stile'. E qui si inserisce il secondo dato: dei 1900 operatori europei convenuti alla Fiera di Verona più della metà provengono dall'Est e quelli giunti dalla Russia risultano al secondo posto dopo la Germania. Gli arredi italiani si confermano quindi nel loro valore sia reale che simbolico e si pongono fra le prime voci d'acquisto nei Paesi in cui il reddito è in forte aumento. L'esportazione resta la forza trainante del sistema-arredo del nord-est, che vende oltre confine 7.000 miliardi di merce, ossia la metà del totale nazionale di settore. Tra le iniziative che accompagnavano la rassegna commerciale, con escursioni nella storia del moderno e con testimonianze della creatività contemporanea, vogliamo segnalarne tre: la retrospettiva dedicata a Luigi Scremin; le luci della prima metà del secolo; il dialogo tra vecchi e nuovi *Documenti domestici* (per questi ultimi, vedi la rubrica *Giovani Designer* di questo numero, n.d.r.).

Triveneto '97

a cura di/edited by
Virgilio Briatore



31 Veduta della mostra *Documenti Domestici 1955/1988*, curata da Barbara e Mino Mazzocato.

4151 *Vetri e lampade dal 1920 al 1950*, mostra organizzata da Luca Campadello, responsabile dell'archivio Dazzi Archeo-Lux.

